



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

TRENTO

C O P I A

☐ Affissa all'Albo Pretorio
il 29/04/2022

Individuazione delle posizioni di lavori beneficiarie dell'indennità di posizione organizzativa per l'anno 2022.

Nr. Progr. **23**

Data 26/04/2022

Seduta Nr. 9

L'anno DUEMILAVENTIDUE questo giorno VENTISEI del mese di APRILE alle ore 14:00 convocata con le prescritte modalità, nella sala delle riunioni si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Deflorian Maria Chiara	SINDACO	Presente
Vanzetta Fabio	ASSESSORE	Presente
Giacomuzzi Giuseppe	ASSESSORE	Presente
Partel Erik	ASSESSORE	Presente
Comini Marzia	ASSESSORE	Presente
Totale Presenti	5	Totale Assenti
		0

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il VICESEGREARIO COMUNALE Sig. Boso Lucillo

In qualità di SINDACO, il Sig. DEFLORIAN MARIA CHIARA assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Individuazione delle posizioni di lavori beneficiarie dell'indennità di posizione organizzativa per l'anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'articolo 150 del C.C.P.L. di data 1° ottobre 2018 area non dirigenziale del comparto autonomie locali triennio giuridico 2016-2018, le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

1. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
2. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
3. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Rilevato che, qualora le Amministrazioni intendano avvalersi di tale facoltà, devono adottare specifico provvedimento per, come previsto dal suddetto articolo al comma 2:

1. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
2. graduare le stesse in funzione all'impiego richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
3. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
4. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

Atteso che l'incarico, conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione, comma 3 dell'art. 150 del CCPL 1.10.2018,

1. per mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
2. per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
3. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 151, del C.C.P.L. 1.10.2018; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.

La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:

- a. definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;
- b. istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.

Constatato che le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D.

Dato atto che le retribuzioni di posizione e di risultato decorrono dalla data di conferimento dell'incarico.

Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.P.L. dd. 1.10.2018, compenso il compenso per lavoro straordinario, ad eccezione dello straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali europee, nazionali, regionali e referendarie nazionali.

Visto l'articolo 151 del C.C.P.L. 2016-2018 dd. 1.10.2018 sotto riportato che testualmente recita:

“Art. 151

Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative

1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte

le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.

3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.

4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

5. Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.

6. Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni."

Visto il verbale della conferenza dei Sindaci, con il quale è stato nominato Responsabile del servizio associato di Polizia Locale il Comandante di Polizia Locale Colusso Moreno, matricola n. 49;

Ritenuto di utilizzare per la valutazione e quindi per l'erogazione dell'indennità di risultato lo schema previsto dall'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività di comuni e loro forme associative, comprensori, comunità, unioni di comuni dd. 8 febbraio 2011 (Tabella E), non modificato dall'accordo stralcio di settore 2016-2018 dd. 1.10.2018;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 20/2007 dd. 04.06.2007, esecutiva.

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 3 dd. 31.01.2001 e ss.mm..

Visto il vigente Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici, Associazioni e soggetti privati, riadottato con deliberazione del C.C. n. 37/94 dd. 08.11.1994.

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile ex articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voto unanime e palese espresso per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di individuare per l'anno 2022 le seguenti posizioni di lavoro a cui attribuire l'indennità di posizione organizzativa (P.O.):
 - a. Responsabile della gestione associata di Polizia Locale Alta Val di Fiemme Colusso Moreno, matricola n. 49;
2. Di demandare a successivo atto la determinazione e la graduazione, ai sensi dell'art. 16, comma 1, dell'accordo di settore dd. 08.02.2011, dell'indennità attribuita alla posizione organizzativa, in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse;
3. Di rinviare altresì a successivo provvedimento l'erogazione della retribuzione di risultato, a seguito della valutazione ivi prevista;

4. Di approvare e compilare la scheda di valutazione anno 2022 in conformità alla tabella E dell'accordo di settore 8.02.2011, con il relativo punteggio assegnato per ciascun fattore di valutazione, che andrà completata con la valutazione a consuntivo ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato, allegata alla presente anche se non soggetta a pubblicazione;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n.23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- *opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.2 luglio 2010 n. 104.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 23 DEL 26/04/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Deflorian Maria Chiara

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Boso Lucillo

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il 29/04/2022 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Data 29/04/2022

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to BOSO LUCILLO

È copia conforme all'originale.

Data 29/04/2022

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

BOSO LUCILLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 il giorno

☐ dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 186, comma 4°)

☐ sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 186, comma 1°)

Data 09/05/2022

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to BOSO LUCILLO

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE			
VALUTAZIONE DEI RISULTATI			
FATTORI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ASSEGNATO	VALUTAZIONE FINALE
1.1	capacità di gestione delle risorse (entrate) e degli interventi (spese) di raggiungimento degli obiettivi assegnati:	Da 40 a 60	
	obiettivo n. 1: gestione servizio associato polizia locale con relativa organizzazione del servizio	15	
	obiettivo n. 2: controllo dell'attività edilizia sul territorio	15	
	obiettivo n. 3: revisione regolamenti di competenza	10	
1.2	rispetto dei tempi assegnati	10	
1.3	impegno profuso nella gestione dell'incarico	10	
1.4	capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	10	
1.5	capacità di gestione dei rapporti:		
	con gli organi istituzionali	15	
	con il cittadino	15	
	TOTALE ASSEGNATO	100	0
Ziano di Fiemme, _____		Il Vicesegretario Comunale Dott. Lucillo Boso	